UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Videosorveglianza, Datafication e Nuove Forme di Controllo

2526-2-F8803N012

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione approfondita delle dinamiche della videosorveglianza, della datificazione e delle pratiche di controllo nella società contemporanea. Gli studenti e le studentesse esploreranno le implicazioni sociologiche, etiche e legali della sorveglianza e come questa influenza le relazioni di potere, la privacy e la sicurezza.

1. Conoscenze e capacità di comprensione
   Gli studenti e le studentesse svilupperanno una comprensione approfondita delle dinamiche della videosorveglianza, della datificazione e delle pratiche di controllo nella società contemporanea. Saranno in grado di analizzare concetti e teorie sociologiche, valutando le implicazioni etiche e legali delle tecnologie di sorveglianza.

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate
   Gli studenti e le studentesse saranno in grado di applicare in modo critico le conoscenze acquisite per analizzare casi concreti di sorveglianza, valutando le tecnologie impiegate e le implicazioni che ne derivano, anche rispetto agli algoritmi e ai processi decisionali automatizzati.

3. Autonomia di giudizio
   Gli studenti e le studentesse saranno in grado di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse legate alla sorveglianza e al controllo, considerando i risvolti etici, sociali e legali e integrando prospettive interdisciplinari nei propri ragionamenti.

4. Abilità comunicative
   Il corso favorirà la capacità di articolare posizioni informate sui dibattiti attuali riguardanti la sorveglianza e il controllo, esplorando le future alternative alla sorveglianza con un linguaggio appropriato e riferimenti pertinenti.

5. Capacità di apprendere
   Gli studenti e le studentesse svilupperanno strumenti critici e metodologici per l'apprendimento autonomo,

che permetteranno loro di aggiornarsi in modo indipendente sulle trasformazioni delle tecnologie di sorveglianza e sulle relative implicazioni sociali e politiche.

Contenuti sintetici

Il corso coprirà i seguenti temi:
Teorie del controllo sociale: dalla società disciplinare alla biopolitica e allo stato di sicurezza;
La videosorveglianza tra sicurezza e controllo sociale;
Resistenza e alternative alla sorveglianza: movimenti di opposizione e tecniche di evasione;
Datificazione e Big Data: definizioni, concetti e impatti sociali;
Aspetti etici e legali della sorveglianza: privacy e protezione dei dati.

Programma esteso

Modulo 1: Dal controllo sociale alla società disciplinare

- Teorie classiche del controllo sociale
- La città come dispositivo di regolazione
- La società disciplinare
- Biopolitica e governo della vita

Bibliografia di riferimento:
Foucault M. (1997) La verità e le forme giuridiche. In A. Dal Lago e A. Petrillo (a cura di), *Prigioni e intorni. Detti e scritti tratti dall'«Archivio Foucault»*. Milano: Feltrinelli, par. 4-5 (pp. 42-63).
Agamben G. (1998) *Homo Sacer. Sovereign Power and Bare Life*. Stanford: Stanford University Press, pp. 126-135.
D. Melossi (2008) Democrazia e controllo sociale: ancora insieme? (All'indomani dell'emergere di un 'controllo automatico'), in *Rivista Sperimentale di Freniatria*, 132(3): 9-24.

Modulo 2: Sorveglianza e videosorveglianza

- Immagini e pratiche della sorveglianza contemporanea
- La videosorveglianza urbana
- Videosorveglianza e prevenzione: evidenze e limiti
- Grandi eventi e dispositivi di sicurezza

Bibliografia di riferimento:
Lyon D. (2020) *La cultura della sorveglianza*. Roma: Luiss, cap. 1 e 3.
Zambelli F. (2015) Videosorveglianza e grandi eventi: Una questione di legacy, in *Sicurezza, Terrorismo e Società*, 1, pp. 191-212.
Fonio C. (2011) The silent growth of video surveillance in Italy, in *Information Polity*, 16, pp. 379-388.

Modulo 3: Datificazione e potere algoritmico

- Datificazione e nuove forme di controllo
- Sorveglianza digitale e capitalismo dei dati
- Sicurezza pubblica e data policing
- Sorveglianza privata e infrastrutture digitali

Riferimenti bibliografici:
Van Dijck J. (2014) Datafication, dataism and dataveillance: Big Data between scientific paradigm and ideology, in *Surveillance & Society*, 12(2): 197-208.
Zuboff S. (2019) *Capitalismo della sorveglianza*. Roma: Luiss, cap 1 e 3.
Bryne S. (2017) Big Data Surveillance: The Case of Policing, in *American Sociological Review*, 82(5): 977-1008.
Selinger E. and Durant D. (2021) Amazon's Ring: Surveillance as a Slippery Slope Service, in *Science as Culture*, 31(4): 1-15.

Modulo 4: Questioni etiche e resistenze alla sorveglianza

- Algoritmi, giustizia e diseguaglianza
- Classificazione e governo attraverso i dati
- Pratiche di resistenza e contro-sorveglianza

Riferimenti bibliografici
O' Neil C. (2017) *Armi di distruzione matematica. Come i Big Data aumentano la disuguaglianza e minacciano la democrazia*. Milano/Firenze: Bompiani, cap 5.
Fourcade M. and Healy K. (2017) Seeing like a market, in *Socio-Economic Review,* 15(1). 9-29.
Monahan T. (2015) The Right to Hide? Anti-Surveillance Camouflage and the Aestheticization of Resistance, in *Communication and Critical/Cultural Studies*, 12(2): 159-178.

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Metodi didattici

Il Corso si compone di 56 ore, di cui indicativamente il 50% con didattica erogativa (lezioni frontali con strumenti di supporto) e il 50% con didattica interattiva (esercitazioni, lavori in sottogruppo, presentazione di casi di studio a partire dai quali sviluppare lavori individuali e in sottogruppo, preparati e discussi durante il corso).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono previste due differenti modalità di verifica dell'apprendimento. La prima consiste nella presentazione di una serie elaborati sulla base di indicazioni che il docente fornirà in classe. A fine corso è previsto un colloquio finale per una valutazione complessiva che tiene conto anche della valutazione intermedia fornita dall'elaborato.
La seconda modalità consiste nel solo esame orale a fine corso.

Testi di riferimento

Foucault M. (1997) La verità e le forme giuridiche. In A. Dal Lago e A. Petrillo (a cura di), *Prigioni e intorni. Detti e scritti tratti dall'«Archivio Foucault»*. Milano: Feltrinelli, par. 4-5 (pp. 42-63).
Agamben G. (1998) *Homo Sacer. Sovereign Power and Bare Life*. Stanford: Stanford University Press, pp.

126-135.
D. Melossi (2008) Democrazia e controllo sociale: ancora insieme? (All'indomani dell'emergere di un 'controllo automatico'), in *Rivista Sperimentale di Freniatria*, 132(3): 9-24.
Lyon D. (2020) *La cultura della sorveglianza*. Roma: Luiss, cap. 1 e 3.
Zambelli F. (2015) Videosorveglianza e grandi eventi: Una questione di legacy, in *Sicurezza, Terrorismo e Società*, 1, pp. 191-212.
Fonio C. (2011) The silent growth of video surveillance in Italy, in *Information Polity*, 16, pp. 379-388.
Van Dijck J. (2014) Datafication, dataism and dataveillance: Big Data between scientific paradigm and ideology, in *Surveillance & Society*, 12(2): 197-208.
Zuboff S. (2019) *Capitalismo della sorveglianza*. Roma: Luiss, cap 1 e 3.
Bryne S. (2017) Big Data Surveillance: The Case of Policing, in *American Sociological Review*, 82(5): 977-1008.
Selinger E. and Durant D. (2021) Amazon's Ring: Surveillance as a Slippery Slope Service, in *Science as Culture*, 31(4): 1-15
O' Neil C. (2017) *Armi di distruzione matematica. Come i Big Data aumentano la disuguaglianza e minacciano la democrazia*. Milano/Firenze: Bompiani, cap 5.
Fourcade M. and Healy K. (2017) Seeing like a market, in *Socio-Economic Review,* 15(1). 9-29.
Monahan T. (2015) The Right to Hide? Anti-Surveillance Camouflage and the Aestheticization of Resistance, in *Communication and Critical/Cultural Studies*, 12(2): 159-178...

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE